

## Comunicato stampa

Accademia di Brera e Accademia Cignaroli di Verona

Presentano

*Feminisssmmm - vai pure*  
Workshop condotto da Maria Rosa Sossai

martedì 29 gennaio 2019 ore 14.00 aula 46 Accademia di Brera (classi di Ricerca e Produzione di Scultura, docente Donata Lazzarini)  
mercoledì 30/01/2019 ore 10.00 Accademia Cignaroli di Verona (classi di pittura, docente Giovanni Morbin,)  
giovedì 31/01/2019 ore 10.00 aula 46, Accademia di Brera

Il workshop parte dalla constatazione che ancora oggi esiste un problema di visibilità delle donne, che va dalla loro esclusione dalle posizioni di vertice in tutti i settori della vita pubblica, all'immagine femminile che offrono i mass-media, sino alle parole, agli sguardi, agli atteggiamenti che le relegano in un immaginario collettivo ancora improntato a una cultura patriarcale e sessista.

Il nucleo tematico del laboratorio affronta la relazione sentimentale, compresa la sua eventuale fine e i modi per affrontarla, vista da un'ottica di genere. Uno dei testi di riferimento del workshop infatti è il dialogo *Vai pure* tra Carla Lonzi e il suo compagno artista Pietro Consagra, pubblicato agli inizi degli anni ottanta.

Oltre alle studentesse dell'Accademia di Brera e dell'Accademia Cignaroli di Verona, partecipano 'Educational Art', (Pasquale Campanella, Patrizio Raso, Monica Sgrò,) con le studentesse della 3 A del Liceo artistico Caravaggio di Milano, e a distanza il gruppo di ricerca BODY REPRESENTATION, CARE, PERFORMANCE AND GENDER (Mathilde Gaugué, Nadia Elamly, Sanja Vasic), del corso di Dora Garcia presso la National Academy of the Arts di Oslo e il collettivo albanese Ata di Kamza diretto da Valentina Bonizzi.

I protagonisti di *Vai pure*, due intellettuali che hanno segnato la vita culturale italiana, nel campo della critica d'arte e del femminismo e nel campo dell'arte, hanno trasformato la fine di un rapporto sentimentale durato quindici anni, in un atto pubblico e quindi politico. Uno degli slogan femministi più importanti di quegli anni recitava *il privato è politico*.

Durante le performance che si svolgeranno per le strade di Milano e di Verona durante i giorni del workshop, le studentesse, a passeggio per le due città come un qualsiasi gruppo di un viaggio organizzato, a un segnale convenuto si divideranno in due gruppi che si fronteggeranno. Il confronto sarà di breve durata, dopo di che proseguiranno la camminata come se nulla fosse accaduto. La cosa si ripete più volte lungo un percorso prestabilito fino al rientro in Accademia. Tutti gli interventi tra le coppie sono pensati dalle studentesse sul tema della separazione, della relazione, e saranno di tipo visivo, verbale, gestuale, ecc.